

Anno scolastico 2016-2017

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "SAN GIROLAMO"-VENEZIA

Prot. 0006053 del 22/10/2016

06-09 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIROLAMO
Cannaregio n.3022/A
Venezia

Tel: 041-717336 fax: 041-721789

PIANO DI EVACUAZIONE
DEL PLESSO SANSOVINO

Telfax 0415227455

Prot. n. del

Revisione numero	Data emissione o modifica	Il Datore di Lavoro	Elaborata da
Rev. 3	Data 22/10/2016	Prof. Alberto Solesin	Datore di Lavoro

Indice

ADDETTI – LOCALIZZAZIONE CENTRALINE – VIE D’ESODO E LUOGO SICURO	4
CENNI ALLE MODALITA’ DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE FUMO E FUOCO.	5
RIFERIMENTI: INTERVENTI DI MANUTENZIONE	6
GESTIONE DELL’EMERGENZA: RUOLI E TERMINI DI RIFERIMENTO	7
ALLARME FUOCO – PROCEDURE	9
AVVIO DI ALLARME IN ASSENZA DI EVIDENZA DI FUMO O FIAMME	9
IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI: PROCEDURA OPERATIVA.....	11
UTILIZZO DEGLI ESTINTORI PORTATILI - PROCEDURA OPERATIVA	12
ESCLUSIONE DELL’IMPIANTO ELETTRICO	14
FIGURE DELLA SICUREZZA NELL’AMBITO DI OGNI SINGOLA SEDE SCOLASTICA. ..	15
COLLABORATORE SCOLASTICO.	15
PERSONALE DOCENTE	15
ATTIVITÀ DI VERIFICA E DI CONTROLLO	16
CONTROLLI AI FINI ANTINCENDIO	16
ULTERIORI INDICAZIONI FINALIZZATE A DEFINIRE LE OPERAZIONI DI CONTROLLO E DI BUONA GESTIONE	17

ADDETTI – LOCALIZZAZIONE CENTRALINE – VIE D'ESODO E LUOGO SICURO

<u>Lavoratori:</u> Collaboratori scolastici	7
Docenti che complessivamente utilizzano l'edificio	35
Alunni	379

Lavoratori diversamente abili: nessuno

Valutazione rischio: MEDIO

RILEVAZIONE ED ALLARME: impianto di allarme con pulsanti, rilevatori lineari di fumo collocati nei saloni al piano terra, piano primo e secondo, rilevatori puntuali di fumo al secondo piano collocati nel corridoio dal salone verso uscita emergenza e nell'aula didattica attigua a presidio della scala antincendio – come da planimetria.

CENTRALINE ANTINCENDIO:

1. Primo Piano - Corridoio verso bagni alunni e personale.

VIE D'ESODO E LUOGO SICURO:

VIA D'ESODO	LUOGO SICURO
SCALE PRINCIPALE	RIO TERRA' BARBA FRUTAROL
SCALA EMERGENZA	RIO TERRA' BARBA FRUTAROL
SCALONE MONUMENTALE PIANO PRIMO	RIO TERRA' BARBA FRUTAROL

CENNI ALLE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE FUMO E FUOCO.



CENTRALINA D'ALLARME

L'impianto di rilevazione fumo e fuoco è governato da una centralina posta al primo piano nel corridoio che conduce ai bagni.

Il display della centralina consente la visualizzazione di segnalazioni che consentono di rilevare, in presenza di allarme fuoco, quale presidio sia stato allarmato.

Consente inoltre varie operazioni relative al silenziamento del segnale di allarme e alla disattivazione delle targhe ottiche qualora opportuno.

Per il funzionamento della centralina d'allarme vd. Pg. 10

PRESIDI

Rilevatori lineari di fumo

Rilevatori lineari di fumo¹ posti in alto nei saloni al piano terra, primo e secondo piano

Rilevatori puntuali di fumo

Rilevatori puntuali di fumo sono posizionati al piano secondo in corrispondenza del corridoio che dal salone conduce all'accesso della scala antincendio [in pianta Piano di Emergenza locale S5 disimp] e nell'aula attigua [in pianta Piano di Emergenza S7 aula].

I due rilevatori svolgono la funzione di anticipazione nella rilevazione del fuoco a protezione della via di fuga rappresentata dalla scala esterna antincendio che potrebbe essere raggiunta da fuoco attraverso le finestre del citato locale S7.



Pulsanti

Pulsanti ad attivazione manuale sono posizionati, uno per piano, nei saloni [vedi piante Piano di Emergenza]. Un ulteriore pulsante è posizionato al piano terra, di fronte all'entrata dell'ascensore.

¹ Per rivelatore ottico lineare si intende un dispositivo di rivelazione incendio che utilizza l'attenuazione e/o i cambiamenti di uno o più raggi ottici.

RIFERIMENTI: INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Se si verifica un guasto dei dispositivi della Scuola, al fine di attivare l'intervento di manutenzione dell'impianto, inviare una comunicazione al responsabile del servizio

P.to Andrea Girardello Direzione Lavori Pubblici_Servizio Energia
S. Marco 4136 Venezia

telefono fisso	041 274 84 78
cellulare:	348 266 52 20
e-mail	andrea.girardello@comune.venezia.it

Segnalare il problema a

MANUTENCOOP SI RAM

ASCENSORI
IMPIANTI
RILEVAZIONE
INCENDI
SPEGNIMENTO
RISCALDAMENTO
800504595

NUMERO VERDE

Segnalando per la Scuola Secondaria di 1^a grado "J. Sansovino" – Palazzo
Jagher il codice 205016

GESTIONE DELL'EMERGENZA: RUOLI E TERMINI DI RIFERIMENTO

Definizione dei compiti

Ruoli e termini di riferimento:

- **Coordinatore Emergenza:** I Coordinatori per l'Emergenza hanno il compito principale di verifica e valutazione delle procedure per i rispettivi settori. Essi curano che il piano sia conosciuto da tutti gli addetti del rispettivo settore.

Sono individuati 1 Coordinatore di gruppo , 4 addetti tra il personale docente e 3 addetti tra il collaboratore scolastico;

1	Coordinatore di gruppo Servizio Prevenzione	Giulio Uggeri
2	Addetto Servizio Prevenzione	Marco Gheno
3	Addetto Servizio Prevenzione	Anita Menegatto
4	Addetto Servizio Prevenzione	Elena Tonolo
5	Addetto Servizio Prevenzione	Anna Veronese
6	Addetto Servizio Prevenzione	Raffaella Filippini
7	Addetto Servizio Prevenzione	Silvana Vianello

- **Addetto alla Gestione dell'Emergenza:** tutto il personale docente e collaboratore scolastico secondo lo specifico incarico assegnato per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza.

In particolare

- **Personale Docente**
Il personale docente Addetto alla gestione dell'Emergenza si occuperà della propria classe in orario, provvedendo a:
 - Ordinare gli alunni in fila ;
 - controllare che gli alunni "apri - fila" e "chiudi - fila" eseguano correttamente i compiti loro assegnati;
 - raccogliere i moduli di evacuazione e il giornale di classe per la verifica dei presenti.
 - Procedere all'evacuazione.
- **Personale Collaboratore Scolastico**

1. I collaboratori scolastici assistono i Docenti nelle operazioni di evacuazione.

ALLARME FUOCO – PROCEDURE

SITUAZIONE CON EVIDENTE PRESENZA DI FUMO O FIAMME
VIENE PERCEPITA LA PRESENZA DI FUMO O FIAMME:

CHI SI AVVEDE DI TALE SITUAZIONE DEVE

1. Attivare il più vicino segnale d'allarme -> avvio dell'ALLARME FUOCO tramite pressione su un pulsante di allarme
2. SE FORMATO CORSO ANTINCENDIO recarsi, possibilmente accompagnato da un collaboratore scolastico formato in corso antincendio, sul luogo ove si è verificata l'emergenza

SE SI TRATTA DI "PRINCIPIO D'INCENDIO" NON DI VASTE PROPORZIONI

La persona che si avvede del principio di incendio o che comunque si trova in prossimità dello stesso avvia la procedura per lo spegnimento del focolaio d'incendio con i presidi antincendio disponibili (vedi allegata procedura operativa 6 "Utilizzo estintori portatili").

IL PERSONALE DOCENTE IMPEGNATO NELLE CLASSI si predispone all'uscita secondo le direttive del piano di evacuazione illustrato dalle planimetrie affisse ai piani e nei vari locali, aule e uffici.

AVVIO DI ALLARME IN ASSENZA DI EVIDENZA DI FUMO O FIAMME

(la casistica comprende i casi probabili di allarme per guasto, anomalia o intervento non determinato da situazione di emergenza)

IL PERSONALE DOCENTE ADDETTO ALL'EMERGENZA E IMPEGNATO NELLE CLASSI

1. Si predispone all'uscita secondo le direttive del piano di evacuazione illustrato dalle planimetrie affisse ai piani e

nei vari locali, aule e uffici; Procede con calma alle procedure di evacuazione.

IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI: PROCEDURA OPERATIVA

IN CASO DI ALLARME:

SITUAZIONE IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI

TABELLE AI PIANI ⇒ LUCE LAMPEGGIANTE + SUONO SIRENE

CENTRALE ⇒ LUCE ROSSA + SUONO BUZZER

OPERAZIONI DA ESEGUIRE SULLA CENTRALINA:

1. PREMERE ⇒ [TACITAZIONE BUZZER]
2. PREMERE ⇒ [TACITAZIONE USCITE SIRENE]
3. PREMERE ⇒ F2+F2+F2+F2+F2+ ✓ + ✓

tacitati gli allarmi ottici/acustici ora la centrale rimane in allarme silenzioso

4. VERIFICARE ⇒ "ZONA" IN ALLARME SUL DISPLAY
5. PREMERE ⇒ ✓
6. VERIFICARE ⇒ "PUNTO" IN ALLARME SUL DISPLAY
7. PREMERE ⇒ [RESET]+F2+F2+F2+F2+F2+ ✓

eseguito il reset ora la centrale è ripristinata

8. ANDARE A VERIFICARE DI PERSONA AL PIANO/ZONA/PUNTO INDICATI SUL DISPLAY

SE INCENDIO:

9. DECIDERE EVACUAZIONE ⇒ APPLICAZIONE PROCEDURE CONSEGUENTI

SE FALSO ALLARME:

9. CHIAMARE ASSISTENZA (MANUTENZIONE IMPIANTI) ⇒ PER VERIFICARE L'IMPIANTO E/O RIPRISTINARE LA CENTRALE.

SE DOPO IL RESET (P.TO 7) RITORNA L'ALLARME:

10. RIPETERE PROCEDURA DALL'1. AL 9. ESCLUSO P.TO 7. L'OPERAZIONE INDICATA AL N. 7 INFATTI "RIARMA" LA CENTRALINA CHE, RILEVATO UN ELEMENTO ANOMALO, RIAVVIA LE TARGHE OTTICO – ACUSTICHE.

IN CASO DI GUASTO: 2

SITUAZIONE IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI

CENTRALE ⇒ LUCE ARANCIONE + SUONO BUZZER

OPERAZIONI:

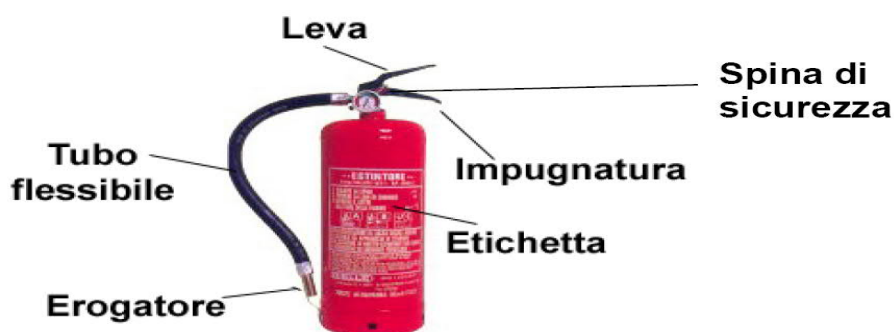
1. PREMERE ⇒ [TACITAZIONE BUZZER]
2. PREMERE ⇒ [RESET]+F2+F2+F2+F2+F2+ ✓

eseguito il reset ora la centrale è ripristinata

SE DOPO IL RESET (P.TO 2) RITORNA IL GUASTO:

3. PREMERE ⇒ [TACITAZIONE BUZZER]
4. CHIAMARE ASSISTENZA (MANUTENZIONE IMPIANTI) ⇒ PER VERIFICARE L'IMPIANTO E RIPRISTINARE LA CENTRALE.

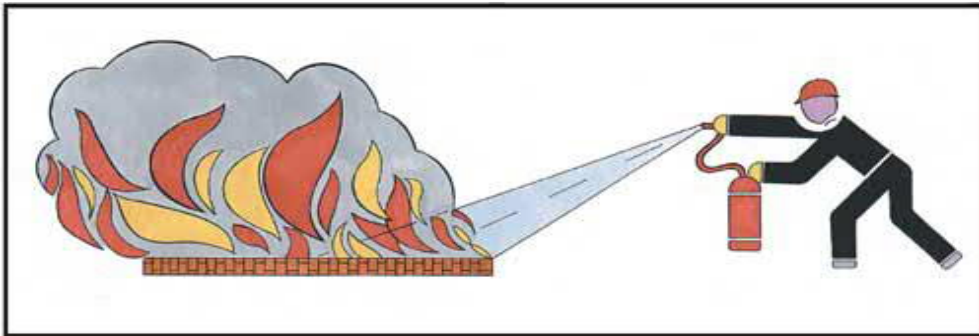
UTILIZZO DEGLI ESTINTORI PORTATILI - PROCEDURA OPERATIVA



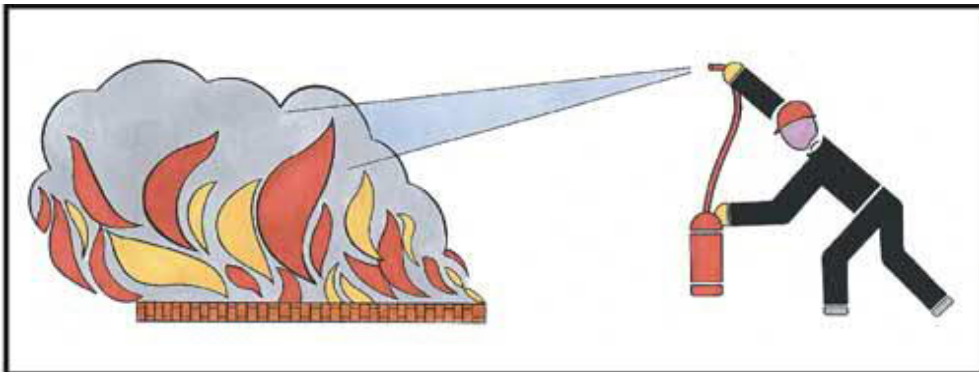
Prima di utilizzare un estintore osservare l'etichetta e seguire le istruzioni d'uso riportate.

- Sganciare l'estintore dal suo supporto sollevandolo con entrambe le mani e, appoggiato a terra, togliere la spina di sicurezza della valvola erogatrice.
- Afferrare con una mano la maniglia della bombola e con l'altra la presa del tubo flessibile della lancia.
- Provare preliminarmente l'estintore: dare un breve colpo di scarica per verificarne l'efficienza.
- Agire e operare sempre sopravento: osserva la direzione del fumo e delle fiamme ed evitare di stare sottovento.
- Dirigere il getto alla base delle fiamme.
- Durante lo spegnimento brandeggiare lentamente la lancia dell'estintore, puntare e spostarsi successivamente.
- Ricordare che un estintore si scarica in pochi secondi.

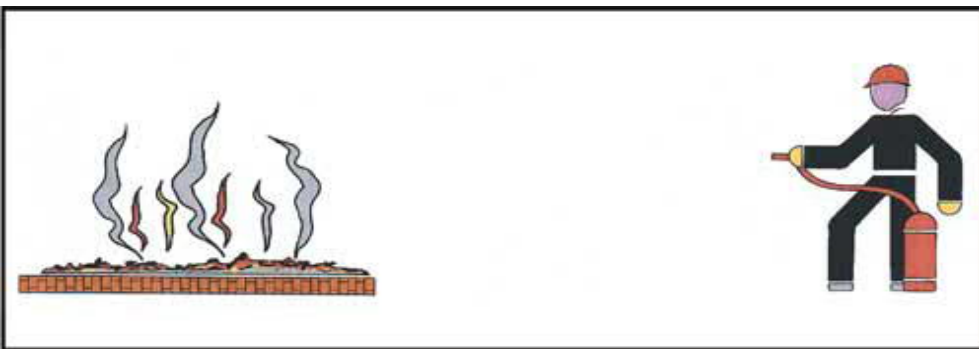
Dopo aver usato l'estintore, segnalare immediatamente al datore di lavoro e al Servizio Impianti Tecnologici – Direzione PEL che l'estintore è stato utilizzato, al fine di procedere alla sua ricarica-sostituzione.



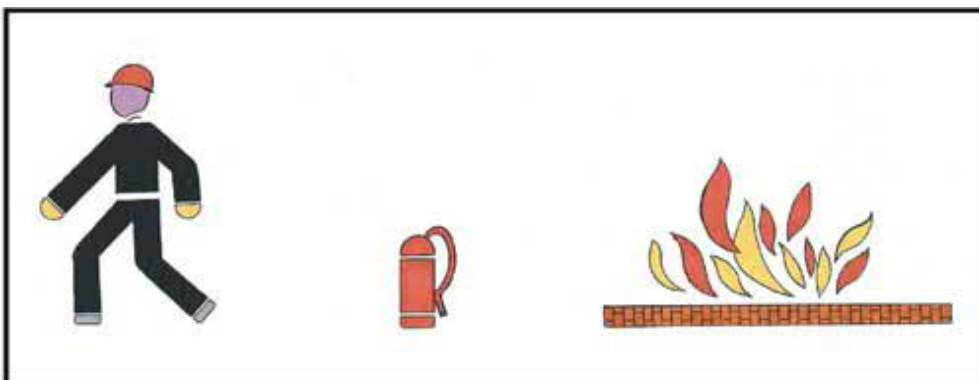
ALLA
BASE
DELLA
FIAMMA
Corretto



Non
corretto



MAI
GIRARE
LE
SPALLE
Corretto



Non
Corretto

ESCLUSIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO

IN CASO DI EVACUAZIONE PROVVEDERE ALL'ESCLUSIONE
DELL'IMPIANTO ELETTRICO

FIGURE DELLA SICUREZZA NELL'AMBITO DI OGNI SINGOLA SEDE SCOLASTICA.

COLLABORATORE SCOLASTICO.

Nell'ambito della gestione dell'emergenza i collaboratori scolastici svolgono ruolo di coordinamento, supporto e controllo: controllano la funzionalità delle vie di fuga, hanno costante attenzione degli spazi esterni alle aule, collaborano con alunni e docenti, per la loro posizione di presidio nelle parti comuni dell'edificio hanno visione generale dei movimenti, sono probabilmente tra i primi ad avvertire il possibile accadere di un pericolo grave.

Nel caso un collaboratore scolastico si renda conto di fatti che possano costituire rischio o della necessità di provvedere ad interventi di emergenza, informa, se possibile il Coordinatore di Piano. Se lo ritiene necessario dà avvio alla procedura di evacuazione.

PERSONALE DOCENTE

PERSONALE DOCENTE COORDINATORE DI PIANO

PERSONALE DOCENTE INCARICATO DI PROCEDERE ALL'EMERGENZA

Il personale docente cui sono affidate le classi svolge la funzione principale di guidare l'evacuazione degli alunni.

Assieme agli altri docenti di classe ha curato il colloquio e la preparazione degli alunni.

Assieme ai colleghi coordinatori di piano ha provveduto a definire l'ordine nelle operazioni di evacuazione, la predisposizione delle tabelle di evacuazione delle classi dalle aule e dal piano.

I coordinatori di piano, in numero di 2 almeno, provvedono alla predisposizione, definizione e affissione dell'ordine delle operazioni.

Sono i primi interlocutori del personale collaboratore scolastico per le attività di verifica e controllo.

In caso di emergenza valutano assieme al personale collaboratore scolastico la necessità di provvedere all'avvio delle operazioni di evacuazione.

Al collaboratore è affidato il compito di attivare il segnale di evacuazione.

In caso di emergenza ogni singolo operatore, sotto propria responsabilità, può avviare la procedura.

ATTIVITÀ DI VERIFICA E DI CONTROLLO

L'attività di verifica è di competenza di tutto il personale scolastico A.T.A. e docente, nel senso che chiunque si avveda di situazioni potenzialmente pericolose o contrarie alle disposizioni impartite deve provvedere a segnalare il fatto e, sempre ove possibile, provvedere a rimuovere l'impedimento o l'elemento di pericolo.

Al personale collaboratore scolastico, per la particolare mansione propria del profilo, è il compito principale di controllo e verifica.

Il personale docente deve comunque essere consapevole delle principali problematiche del rischio e del controllo, segnalando potenziali situazioni di pericolo ed intervenendo se altri non fanno.

Ognuno ha il dovere di intervenire e di esercitare il controllo secondo le indicazioni e il buon senso.

CONTROLLI AI FINI ANTINCENDIO

Teniamo presente che le cause di incendio più comuni sono le seguenti:

- Depositi di materiali infiammabili o facilmente combustibili in luoghi non idonei; loro manipolazione senza le dovute cautele;
ESISTONO A SCUOLA SOSTANZE INFIAMMABILI O COMBUSTIBILI?
DOVE SONO? COME SONO CONSERVATE?
- Accumuli di rifiuti, carta o altro materiale combustibile che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente;
SGOMBRARE, RIPORRE E CUSTODIRE IN LUOGO SEPARATO, CHIUSO O VIGILATO FINO ALLO SMALTIMENTO
- Negligenza nell'uso di fiamme libere o utilizzo di generatori di calore;
- Utilizzo non corretto di apparecchi di riscaldamento portatili;
VENGONO USATE STUFE ELETTRICHE O ALTRO DEL GENERE?
FORNELLI ELETTRICI O A GAS? DOVE? DA CHI?
L'utilizzo di fornelli elettrici o a gas è vietato.
- Inadeguata pulizia delle aree di lavoro, scarsa manutenzione delle apparecchiature;
- Impianti elettrici difettosi o non protetti;

VENGONO USATE APPARECCHIATURE ELETTRICHE O IMPIANTI ELETTRICI MODIFICATI O RIPARATI, DA PERSONE NON QUALIFICATE?

- Presenza di apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando non utilizzate?
PROVVEDERE AL CENSIMENTO DI TUTTE LE APPARECCHIATURE ELETTRICHE NORMALMENTE UTILIZZATE. VERIFICARE SE AL TERMINE DEL LORO UTILIZZO VIENE STACCATA LA TENSIONE.
- Ostruzione delle aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari, apparecchiature elettriche e d'ufficio;
- Presenza di fiamme libere in aree ove sono proibite, compreso il di fumo di sigaretta e il mancato utilizzo di portacenere;

ULTERIORI INDICAZIONI FINALIZZATE A DEFINIRE LE OPERAZIONI DI CONTROLLO E DI BUONA GESTIONE

Deve essere pertanto segnalato per opportuna regolamentazione l'uso di sostanze infiammabili a qualunque scopo utilizzate.

I sacchi contenenti le immondizie raccolte con lo svuotamento dei cestini (carte, contenitori di merende ecc.) vanno sempre riposti nei locali appositamente designati, la cui porta è opportuno sia sempre chiusa a chiave.

Evitare in via assoluta di utilizzare fornelli elettrici e a gas per la preparazione di bevande. La scuola non dispone di locali per in cui essi possano essere correttamente utilizzati. Possono dar luogo a ustioni e avviare incendi.

Mai procedere autonomamente alla sostituzione di una spina elettrica o alla riparazione di un apparecchio. Portarlo da un riparatore autorizzato. Informare la Direzione.

Evitare sempre e comunque i cosiddetti "castelli di spine", ovvero spine multiple una sull'altra per consentire il collegamento di più apparecchi elettrici. Vi è il serio rischio del surriscaldamento e

dell'incendio. Eliminare e segnalare. Provvedere all'acquisto di "ciabatte" con filo opportunamente dimensionato al carico elettrico.

Non utilizzare apparecchi di riscaldamento portatili. In genere la scuola è anche troppo riscaldata. Possono accadere nel corso dell'inverno blocchi dell'impianto di riscaldamento che risultano particolarmente fastidiosi se capitano al termine di un fine settimana: meglio un poco di freddo per qualche ora che rischiare un principio di incendio.

Evitare di ostruire le aperture di ventilazione di apparecchiature elettriche: attenzione ai monitors e alle ventole dei computers! Segnalare e intervenire nel caso si notassero comportamenti di questo tipo.

ALTRI CONTROLLI.

Vengono riportate di seguito i specifici controlli cui è tenuto il personale collaboratore scolastico nell'ambito delle proprie mansioni.

Il personale docente collabori segnalando quanto sfuggito.

Il personale collaboratore scolastico:

- Verifica che le porte, sia quelle con manovra a spinta che quelle tradizionali, si aprano in modo efficiente; in particolare si assicura che entrambe le porte di uscite da Palazzo Jagher siano sempre aperte durante le attività didattiche.
- verifica che le vie di fuga siano costantemente sgombre, in particolare cura che anche nelle scale interne nessun impedimento sia frapposto all'utilizzo di queste.
- ripone il materiale di pulizia nei locali predisposti allo scopo;
- si assicura che mobili, scaffali, cassettiere ecc. siano stabili, che non possano cadere o fatte cadere.

- Verifica che non vi siano ostruzioni nei passaggi, tappeti dai bordi rialzati, piastrelle sconnesse o quant' altro posta causare cadute e ferimenti.
- Provvede a segnalare l'esecuzione di particolari lavorazioni che possono, direttamente o indirettamente, causare danni alle persone – ad esempio lavaggio dei pavimenti.

Nel caso verifichi, a seguito del controllo effettuato, situazioni di malfunzionamento, evidenti lacune nelle segnalazioni e nei presidi, provvede immediatamente ed autonomamente a:

- Segnalare il fatto all'Assistente Amministrativo in Direzione, al competente Ufficio Comunale per l'intervento di ripristino, ai docenti referenti alla sicurezza;
- Mettere in atto direttamente ed autonomamente tutti gli interventi del caso per rimuovere la causa di pericolo o pericolosità, mettere in sicurezza l'elemento o stato di pericolosità individuato, attuare gli interventi di emergenza.
- Provvedere direttamente all'acquisto di presidi, materiali o strumenti necessari quanto meno al primo intervento, se cifre limitate e rimborsabili tramite "minute spese" con esibizione di scontrino fiscale.
- Richiedere la fornitura di quanto individuato necessario e non acquistabile direttamente con le modalità di cui sopra; nel frattempo provvede a tenere sotto controllo la situazione con interventi di emergenza.